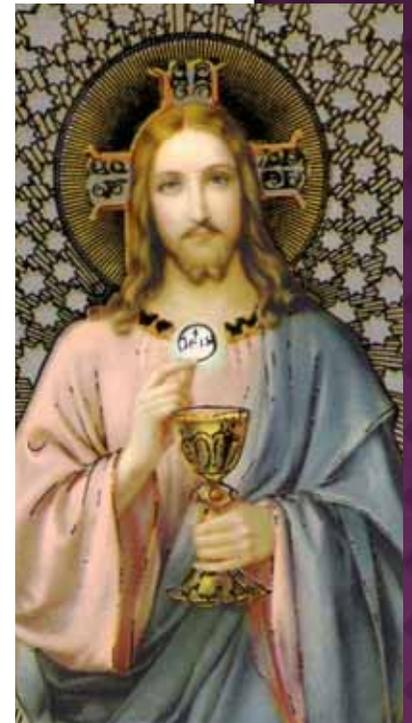


PREGHIERA

- ◉ Nella luce del Vangelo che proclamiamo e nella divina forza del sacramento, Tu rendi vivi e presenti in mezzo a noi, o Dio, gli eventi che ci hanno portato a libertà; Rianima la nostra speranza, accresci e rinnova l'amore perché ci sia dato di testimoniare sempre più efficacemente nel mondo il mistero di Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio....

Gloria ...



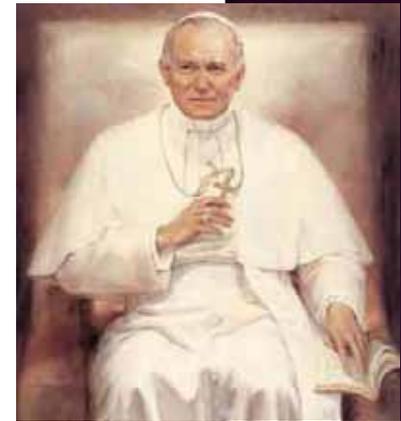
VIDEOINTRODUZIONE

Eucaristia. La memoria, il pane, la vita.

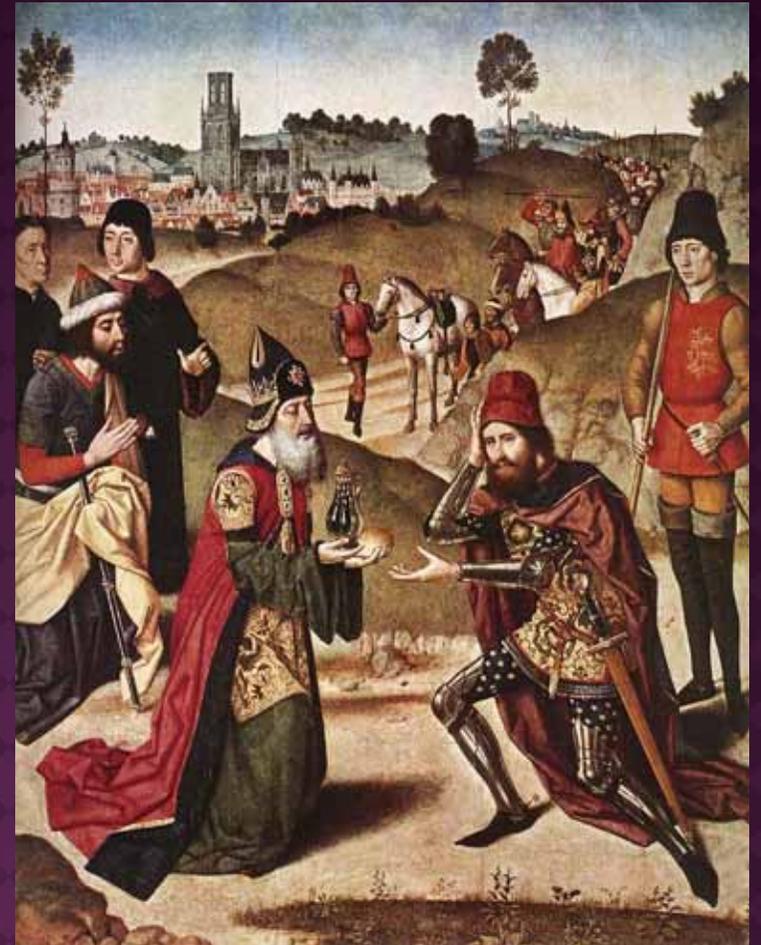


Dall'Enciclica *Ecclesia de Eucharistia* di Giovanni Paolo II

“Purtroppo, accanto a queste luci, *non mancano delle ombre*. Infatti vi sono luoghi dove si registra un pressoché completo abbandono del culto di adorazione eucaristica. Si aggiungono, nell'uno o nell'altro contesto ecclesiale, abusi che contribuiscono ad oscurare la retta fede e la dottrina cattolica su questo mirabile Sacramento. Emerge talvolta una comprensione assai riduttiva del Mistero eucaristico. Spogliato del suo valore sacrificale, viene vissuto come se non oltrepassasse il senso e il valore di un incontro conviviale fraterno. Inoltre, la necessità del sacerdozio ministeriale, che poggia sulla successione apostolica, rimane talvolta oscurata e la sacramentalità dell'Eucaristia viene ridotta alla sola efficacia dell'annuncio. Di qui anche, qua e là, iniziative ecumeniche che, pur generose nelle intenzioni, indulgono a prassi eucaristiche contrarie alla disciplina nella quale la Chiesa esprime la sua fede. Come non manifestare, per tutto questo, profondo dolore? L'Eucaristia è un dono troppo grande, per sopportare ambiguità e diminuzioni”.



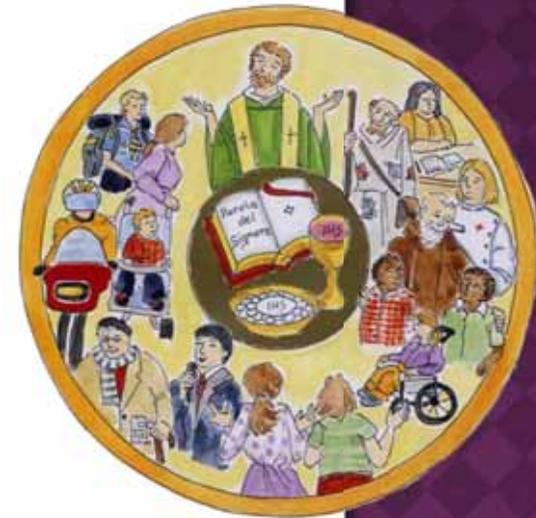
L'EUCARISTIA NELL'A. T.



Riti, simboli e temi
che preparano
l'Eucaristia

DALLA PREGHIERA EUCARISTICA I

“Tu che hai voluto accettare i **doni** di Abele il giusto, il **sacrificio** di Abramo nostro padre nella fede e **l’oblazione** pura e santa di Melchisedech, tuo sommo sacerdote, volgi sulla nostra **offerta** il tuo sguardo sereno e benigno.



LINGUAGGIO E TEMI DELL'A.T.

Il sacrificio e l'oblazione

Il convito sacrificale

Il sacrificio e il convito della Pasqua

Il sangue dell'Alleanza

Il convito escatologico

Il convito della Sapienza



La manna del cielo

Il sacrificio dell'era messianica

IL SACRIFICIO E L'OBLAZIONE

- “Ora Abele era pastore di greggi e Caino lavoratore del suolo. Dopo un certo offrì frutti del suolo in sacrificio al Signore; anche Abele offrì tempo, Caino primogeniti del suo gregge e il loro grasso. Il Signore gradì Abele e la **sua offerta**, ma non gradì Caino e la sua offerta”. (*Gen 4,2-4*).

Offerta = minhà = senza spargimento di sangue

- “Allora Noè edificò un altare al Signore; prese ogni sorta di animali mondi e di uccelli mondi e offrì **olocausti** sull'altare. Il Signore ne odorò la soave fragranza” (*Gen 8,20-21*).

Olocausto = 'olà = completamente bruciato

La vittima del sacrificio si chiamava *Hostia*

Significato: privarsi di un bene per trasferirlo nella sfera dell'Invisibile (il fumo)

IL CONVITO SACRIFICALE

- “Cercherete nella sua **dimora**, nel luogo che il Signore vostro Dio avrà scelto fra tutte le vostre tribù, per stabilirvi il suo **nome**; là andrete. Là presenterete i vostri **olocausti** e i vostri **sacrifici**, le vostre decime, quello che le vostre mani avranno prelevato, le vostre offerte votive e le vostre offerte volontarie e i primogeniti del vostro bestiame grosso e minuto; **mangerete** davanti al Signore vostro Dio e gioirete voi e le vostre famiglie di tutto ciò a cui avrete posto mano e in cui il Signore vostro Dio vi avrà benedetti ... Tali cose **mangerai** davanti al Signore tuo Dio nel luogo che il Signore tuo Dio avrà scelto: tu, il tuo figlio, la tua figlia, il tuo schiavo, la tua schiava e il levita che sarà entro le tue città; gioirai davanti al Signore tuo Dio di ogni cosa a cui avrai messo mano ... Offrirai i tuoi olocausti, la carne e il sangue, sull'altare del Signore tuo Dio; il sangue delle altre tue vittime dovrà essere sparso sull'altare del Signore tuo Dio e tu ne **mangerai** la carne ...” (*Deut 12,5-7. 18. 26-27*).

Questo sacrificio si chiamava *Shelamim* = Sacrificio pacifico (oppure “di comunione”). I partecipanti si consideravano i invitati di Dio, seduti simbolicamente alla stessa mensa.

IL SACRIFICIO E IL CONVITO DELLA PASQUA

■ Cfr. filmato

- Per comprendere le feste d'Israele dobbiamo fare una riflessione modo di pensare il tempo negli antichi popoli.



- Il t.c. non prevede una storia né l'intervento di Dio nella storia.
- è determinato dagli eventi fondatori capitati fuori del tempo. Il mondo Ripetendoli nella festa si garantisce la continuità della vita ovvero la perenne efficacia degli eventi fondatori. Questo è, appunto, il significato del **mito**.

IL MEMORIALE

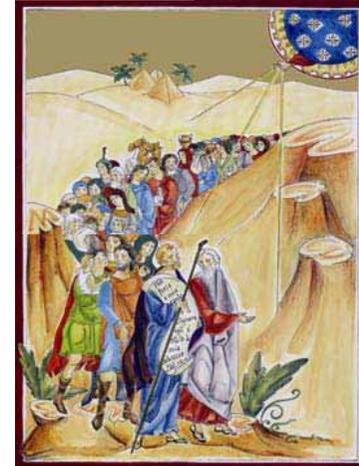
Ovvero la triplice dimensione del tempo:

Passato - Presente - Futuro



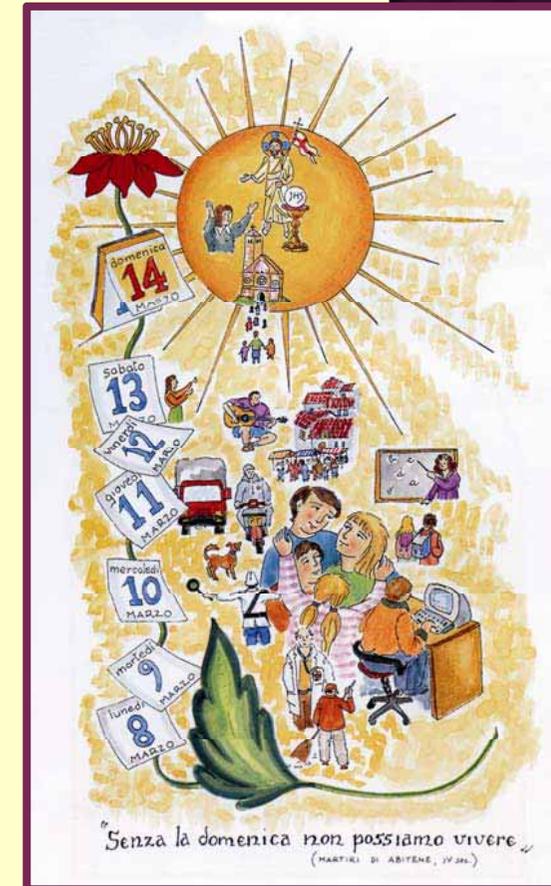
IL SANGUE DELL'ALLEANZA

- Mosè andò a riferire al popolo tutte le parole del Signore e tutte le norme. Tutto il popolo rispose insieme e disse: «Tutti i **comandi** che ha dati il Signore, noi li eseguiremo!». [4] Mosè scrisse tutte le parole del Signore, poi si alzò di buon mattino e costruì un altare ai piedi del monte, con dodici stele per le dodici tribù d'Israele. [5] Incaricò alcuni giovani tra gli Israeliti di offrire olocausti e di sacrificare giovenchi come sacrifici di comunione, per il Signore. [6] Mosè prese la metà del sangue e la mise in tanti catini e ne versò l'altra metà sull'altare. [7] Quindi prese il libro dell'alleanza e lo lesse alla presenza del popolo. Dissero: «Quanto il Signore ha ordinato, noi lo faremo e lo eseguiremo!». [8] Allora Mosè prese il sangue e ne asperse il popolo, dicendo: «Ecco il sangue dell'**alleanza**, che il Signore ha concluso con voi sulla base di tutte queste parole!». [9] Poi Mosè salì con Aronne, Nadab, Abiu e i settanta anziani di Israele. [10] Essi videro il Dio d'Israele: sotto i suoi piedi vi era come un pavimento in lastre di zaffiro, simile in purezza al cielo stesso. [11] Contro i privilegiati degli Israeliti non stese la mano: essi videro Dio e tuttavia mangiarono e bevvero ...” (Es 24,3-11)



DIFFUSIONE DEL CRISTIANESIMO

- ◉ Il “dinamismo che l’Eucaristia immette nella storia:
 - Antidoto alla spiritualizzazione e allo gnosticismo
 - L’apertura missionaria (universale) a motivo del riferimento a una Persona, non ad eventi storici relativi ad un popolo
 - L’invenzione della Carità



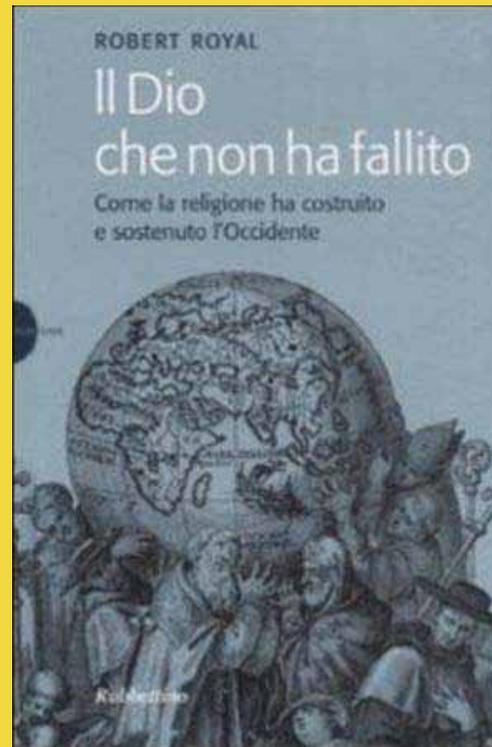


LIBRI CONSIGLIATI



RODNEY STARK
**Ascesa e affermazione
del cristianesimo**

Come un movimento oscuro e marginale è diventato
in pochi secoli la religione dominante dell'Occidente.



ROBERT ROYAL

**Il Dio
che non ha fallito**

Come la religione ha costruito
e sostenuto l'Occidente

ROBERT SPENCER

GUIDA
(politicamente scorretta)
ALL'ISLĀM
E ALLE CROCIATE



Tutto ciò che sapete sull'Islām e le Crociate
È FALSO



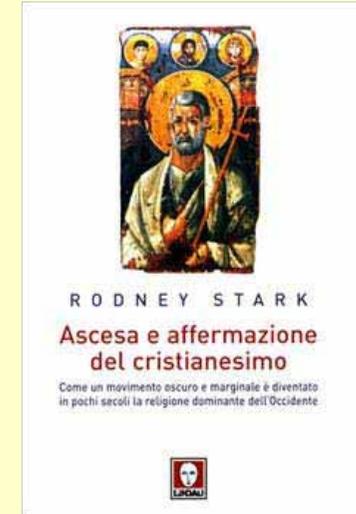
◉ Come un movimento oscuro e marginale è diventato in pochi secoli la religione dominante dell'Occidente?

➤ I tassi di crescita del cristianesimo.
Incremento miracoloso?

➤ Perché le persone si convertono ad una nuova fede?

❖ Nei prossimi incontri

➤ I motivi dell'affermazione del cristianesimo



❖ I tassi di crescita del cristianesimo. *Incremento miracoloso?*



- ❑ **Cifra iniziale** (poco tempo dopo la morte di Gesù), At 1,14-15: **120** cristiani. Poi (At 4,4): **5.000**. Infine (At 21,20) “**migliaia di giudei**” avevano aderito.
 - Che dire? Retorica. Non solo per gli antichi. Per es. nel 1984 una rivista di Toronto dichiarò che in città vi erano 10.000 Hare Krishna. *Ve n'erano solo 80.*

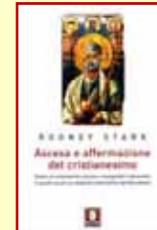
- ❑ **Cifra finale** nell'anno 300: tra i 5 e 7 milioni di cristiani. Quale tasso di crescita? **40% a decennio - 3,42% per anno**
 - Che dire? È una cifra molto vicina al tasso di crescita medio mantenuto dai mormoni nello scorso secolo (43% per decennio).



Anno	Numero di cristiani	% della popolazione
40	1000	0,0017
50	1400	0,0023
100	7530	0,0126
150	40.496	0,07
200	217.795	0,36
250	1.171.356	1,9
300	6.299.832	10,5
350	33.882.008	56,5

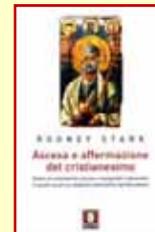
➤ *Che dire?*

- Lentezza della crescita nel I sec.
- A Dura Europos gli scavi mostrano che alla metà del III sec. Una casa privata cristiana venne trasformata in un edificio adibito completamente a scopi religiosi.
- La mancanza di testimonianze archeologiche anteriori al III sec. si spiega con l'esiguo numero dei cristiani.
- A Roma, nel 200 d.C. si stima la presenza di 7.000 cristiani, l'1% della popolazione.
- La conversione di Costantino non è la causa dell'incremento notevole avvenuto nel IV sec. ma la conseguenza. Le persecuzioni di Diocleziano (303) e Galerio (305) fallirono anche perché il cristianesimo era già diffuso e accettato dalla popolazione.



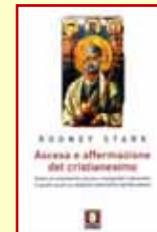
❖ Perché le persone si convertono?

- **Per il richiamo dottrinale?** (come lasciano supporre gli Atti degli Apostoli?)
 - Avendo seguito per anni la nascita di un nuovo movimento religioso (chiesa di Moon), Stark arriva alle seguenti conclusioni: *“Presto capimmo che tra tutte le persone incontrate dagli unificazionisti nel loro tentativo di diffondere la nuova fede, gli unici che si convertirono furono quelli i cui legami interpersonali con gli aderenti al gruppo superavano i legami con persone che non facevamo parte del movimento. In realtà quindi, conversione non significa ricercare o abbracciare un'ideologia; significa conformare il proprio comportamento religioso a quello dei propri amici o parenti”*.
 - **In sintesi:** *“La conversione a gruppi religiosi nuovi e devianti avviene quando, a parità di situazioni, alcune persone hanno o sviluppano legami interpersonali più forti con i membri del gruppo rispetto a quelli che hanno con chi non appartiene al movimento religioso”*.



❖ Perché le persone si convertono?

- **Un altro aspetto** del tema della conversione attraverso una **rete di legami sociali**: *chi riesce a fondare nuove religioni, solitamente si rivolge prima a coloro con cui ha già legami forti, vale a dire che i suoi primi seguaci appartengono ai componenti della sua famiglia o alla cerchia di amici stretti.*
- *La prima persona convertita da Maometto fu la moglie Khadija, poi fu la volta del cugino Ali, del servitore Zeyd e di Abu Ba" amico di vecchia data. La setta dei mormoni venne fondata il 6 aprile del 1830 da Joseph Smith, i suoi fratelli Hyrum e Samuel, e gli amici Oliver Cowdery e David e Peter Whitmer. La regola è applicabile anche a Gesù, dal momento che i primi convertiti devono essere stati i fratelli e la madre.*

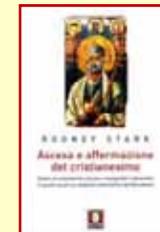


❖ Perché le persone si convertono?

- **Ancora un altro aspetto:** *le persone profondamente impegnate in una data religione non se ne allontaneranno per entrare a far parte di un nuovo movimento religioso.*
- **Fissiamo quindi questo enunciato teorico:** *nuovi movimenti religiosi attingono principalmente i nuovi convertiti tra le fila delle persone inattive o scontente dal punto di vista religioso e tra coloro che sono associati alle comunità religiose più conformi (mondane).*

Robin Lane Fox concorda: «Dobbiamo soprattutto dare la debita importanza alla presenza e all'influsso degli amici. Si tratta di una forza che sovente sfugge alla documentazione, ma che modella la vita personale di ciascuno. Un amico poteva guadagnarne un altro alla fede [...]. Quando una persona si volgeva a Dio, trovava altri, nuovi «fratelli» sul suo stesso sentiero».

Anche Peter Brown espresse un giudizio simile: «I legami di parentela, i matrimoni e l'obbedienza al capofamiglia erano stati i mezzi più efficaci per reclutare adepti alla chiesa e per e per cementare la fedeltà al nuovo culto».



❖ Perché le persone si convertono?

➤ Reti aperte e reti chiuse

le persone profondamente impegnate in una data religione non se ne allontaneranno per entrare a far parte di un nuovo movimento religioso.

Gran parte dei nuovi movimenti religiosi falliscono perché diventano velocemente reti chiuse o semichiuse, ossia non riescono più a formare e a sostenere legami con estranei e di conseguenza perdono la loro capacità di crescere. I movimenti che hanno successo scoprono tecniche per rimanere reti aperte, in grado di espandersi e penetrare nuove reti sociali adiacenti. In questo modo alcuni movimenti riescono a sostenere a lungo tassi esponenziali di crescita.

Perciò, se vogliamo comprendere meglio e spiegare l'ascesa del cristianesimo, dobbiamo scoprire in che modo i cristiani delle origini mantennero reti sociali aperte - perché sembra certo che lo fecero.

CHIESA: crescono dell'1.4% i cattolici nel mondo

- **I cattolici** nel mondo sono **16 milioni in più** rispetto all'anno precedente, complessivamente **un miliardo e 131 milioni**, quasi un quinto della popolazione mondiale. La metà dei fedeli vive nel continente americano, mentre in Europa la presenza cattolica si attesta al 25%, in Asia al 10.
- Cresce, inoltre, di poco **più di 350 unità il numero dei vescovi**. Tale tendenza è più accentuata in America e in Asia, mentre si presenta un po' al di sotto della media generale in Africa, Europa e Oceania.
- Passano poi da poco più di **405 mila a oltre 407 mila i sacerdoti**, con una variazione complessiva dello 0,51%. La loro presenza nel mondo è andata progressivamente **salendo** a partire dal 2000, con un ridimensionamento in Europa e in America a vantaggio di Africa e Asia.
- In aumento dello **0,9% anche i seminaristi**, complessivamente oltre 115 mila, la maggioranza dei quali vive nelle Americhe, seguiti dall'Africa e dall'Asia. Solo quarta l'Europa.
- In **aumento anche le religiose**, soprattutto in Africa e in Asia, sono circa il doppio dei sacerdoti, e 14 volte il numero dei religiosi non ordinati.